

Oleggio 30/8/2009

**XXII Domenica del Tempo Ordinario****Letture:** Deuteronomio 4, 1-2.6-8

Salmo 15 (14)

Giacomo 1, 17-18.21-27

**Vangelo: Marco** 7, 1-8.14-15.21-23*Gesù ci riporta al cuore***Gesù e i farisei- Miniatura- Budapest**

Gesù nel Vangelo di oggi dà una svolta al suo ministero e alla sua predicazione, invitando tutti all'autenticità del cuore e dell'incontro con Lui. Il rito è importante, però c'è il rischio di assolutizzarlo e, quindi, distanziarsi dalla comunione con Lui. Ci mettiamo alla sua Presenza. Lasciamo cadere ogni peccato e accogliamo la sua Grazia.

**OMELIA****Lode**

Lode! Lode! Lode! Amen! Alleluia! Gloria al Signore, sempre!

**Un messaggio di svolta**

Il messaggio, che la Chiesa ci presenta oggi, è un messaggio di svolta per la predicazione di Gesù, tanto che, dopo aver tenuto questa predica, deve scappare all'estero, perché lo vogliono ammazzare. Che cosa ha detto di tanto grave Gesù?

C'è addirittura una delegazione da Gerusalemme formata da scribi, cioè teologi, e farisei, i quali vanno a vedere che cosa sta combinando Gesù. Per tutta la Galilea e la Palestina si sente parlare di questo uomo, della sua predicazione, dei suoi miracoli. Gli scribi e i farisei vedono che gli apostoli si siedono a tavola, senza essersi lavate le mani. Cominciano a rimproverare Gesù e i discepoli in una parte del mondo, dove l'acqua è preziosissima e dove non c'è l'acqua potabile in casa. Si deve andare ad attingerla al pozzo o alla sorgente e poi portarla a casa.

### Perché tanta attenzione nel lavarsi le mani?

Il lavarsi le mani è una tradizione degli antichi, fa parte delle *Leggi di purità* contenute nella Bibbia. Sono quelle norme, che il prete doveva osservare, prima di entrare nel tempio, prima di prestare il suo servizio sacro. I farisei, che erano i fanatici di quel tempo, avevano assolutizzato le Leggi, affermando che si doveva fare come i preti. È ovvio che Gesù non si attiene a queste *Leggi di purità* e, quindi, nella libertà, che ha insegnato ai discepoli, queste norme non vengono da loro rispettate.

### Gesù riporta al cuore

È l'occasione per Gesù di dare un altro insegnamento. Gesù ci riporta all'unico Comandamento, che tutti noi dobbiamo rispettare, il Comandamento dell'Amore non a Dio, ma ai fratelli. Gesù invita a stare attenti ai riti. Noi stiamo celebrando un rito, un culto: la Messa è un rito, come ce ne sono tanti altri. Il pericolo del rito, del culto, che è importante, perché noi abbiamo bisogno dei riti, della ripetizione dei gesti, di tutto quello che fissa la nostra attenzione, il nostro cuore, è quello di assolutizzarlo: dopo aver compiuto il rito, ci sentiamo a posto. Gesù, invece, ci riporta al cuore.

Se io vi dico: - Il Signore sia con voi.- , rispondete: - E con il tuo spirito.- Quando



cambio una formula, pur con lo stesso contenuto, ma con altre parole, spesso non sapete che cosa rispondere. Questo significa che il vostro cuore è lontano, è distratto. Gesù ci riporta al cuore, al centro e ci mette in guardia dal fare attenzione alle tradizioni, al “Si è sempre fatto così”. Gesù ci porta alla centralità della Parola di Dio.

San Giacomo, del quale iniziamo questa settimana la lettura delle sue lettere, ci

dice: *Accogliete con docilità la Parola che è stata seminata in voi e che può salvare le vostre anime.* La Parola di Dio ha in sé la forza di guarirci, di liberarci e di portarci alla salvezza.

Bisogna fare attenzione a tutte le Leggi, le tradizioni, che troviamo nella Chiesa, nei gruppi, nelle associazioni. Per gli Ebrei la Legge era per sempre. Le Leggi, tuttavia, vengono promulgate a misura d'uomo e nelle varie circostanze. Bisogna fare attenzione a quello che il Signore dice a noi in questo momento storico, in questo giorno. Questo impegno è più stancante, perché ci invita al discernimento continuo.

Nella Bibbia ci sono capitoli interi su quello che si può mangiare e quello che non si può mangiare. Gesù, invece, considera puri tutti gli alimenti. La comunione con il Signore non dipende da quello che mangiamo, ma dai nostri pensieri.

## Attenzione ai nostri pensieri

### *Pensieri*



Dal cuore escono i pensieri cattivi, che diventano parola, azione. Domenica scorsa, abbiamo visto l'importanza della Parola di Dio, una Parola, che crea, realizza, è al centro della nostra fede.

La parola, prima di essere emessa, è un pensiero. Dal cuore derivano i pensieri cattivi, che diventano propositi. Amare e seguire Gesù non è partecipare a un rito domenicale, non è recitare alcune preghiere, ma nasce da questo stravolgimento, che parte dal nostro modo di pensare.

### Conversione

Convertirsi significa cambiamento di mentalità. La conversione non è andare a Messa; è smettere di pensare secondo le dinamiche del mondo, quelle che noi abbiamo. Se ascoltiamo le notizie, se leggiamo il giornale o un libro, ci accorgiamo che si parla di tutto, eccetto che del Lieto Annuncio. Abbiamo continuamente questi stimoli di morte e, automaticamente, continuiamo a pensare in questa maniera. La conversione è quello che sta dicendo Gesù nella Parola di oggi: la centralità del pensiero.

### 15 passi biblici sul pensiero

Nella scheda, che ho preparato, potete trovare 15 passi della Scrittura sul pensiero. San Paolo in **Romani 12, 2**: *Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare, rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a Lui gradito e perfetto.* E aggiunge in **Efesini 4, 22-23**: *Abbandonate l'uomo vecchio, che si corrompe dietro le passioni ingannevoli e rinnovatevi nello spirito della vostra mente.*

La maggior parte dei nostri problemi non deriva dalle persone, che incontriamo, dalle situazioni, che viviamo: sono una conseguenza. La parola crea e il pensiero attrae. Le dinamiche dell'attrazione dipendono dal nostro pensare. Il nostro modo di pensare è un magnete, che attira situazioni, eventi. Ci rendiamo conto che il Signore ci sta portando a farci capire, dove ci sta dirigendo in questa dimensione di santità.

### L'importanza di pensare come Cristo

Il parlare male, il pensare male porta male anche a noi. Ancora la Parola ci dice in **Genesi 6, 5**: *Il Signore vide che nel mondo gli uomini erano sempre più malvagi e i loro pensieri erano di continuo rivolti al male.*

**Geremia 6, 18:** *Ecco, io mando contro questo popolo la sventura, il frutto dei loro pensieri.*

Da quando ho preso consapevolezza di questo, mi lamento meno con me stesso e mi dico: - Se attraggo questo tipo di persone e situazioni, devo cominciare a convertirmi e pensare in maniera diversa.-

Nella mia stanza ho scritto a caratteri cubitali questo versetto: *Fratelli, quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, virtuoso, lodevole, questo sia oggetto dei vostri pensieri... e il Dio della pace sarà con voi* **Filippesi 4, 8-9** Sono 8 aggettivi; 8 è il numero della Resurrezione. Per risorgere veramente, perché la Resurrezione non sia un rito, ma Resurrezione dall'interno, dobbiamo fare un discernimento dei nostri pensieri. Il nostro modo di pensare rivela se siamo veramente dei risorti. **Colossesi 9, 1-2:** *Se dunque siete risorti con il Cristo, cercate le cose di lassù, dove è il Cristo assiso alla destra di Dio, pensate alle cose di lassù, non a quelle della terra.*

A che cosa pensiamo noi? La maggior parte dei nostri pensieri è rivolta alla famiglia, al lavoro, alle ferie, ai dispetti che ci hanno fatto... Saremo sempre in questo samsara, in questo circolo vizioso, dal quale non usciamo più. Spetta a noi di uscirne, di elevarci e pensare alle cose dello Spirito. Non so quanti di noi possono dire quello che scrive san Paolo in **1 Corinzi 2, 16:** *L'uomo, mosso dallo Spirito, giudica ogni cosa... Chi mai ha conosciuto il pensiero del Signore in modo da poterlo consigliare? Ora noi abbiamo il pensiero di Cristo.* Qui "giudica" non significa giudizio, ma discernimento. Noi dobbiamo arrivare a questo: il nostro modo di pensare non deve essere più secondo le dinamiche del mondo, ma deve essere il frutto di questa intensa comunione con il Signore.



### L'ascolto

Da questo deriva il cammino di vita interiore, che scegliamo. Le vie privilegiate non sono quelle che coinvolgono la mente, che mente, ma la Preghiera di silenzio, la Preghiera in lingue, che purificano e frenano il chiacchiericcio continuo, per portarlo ad un unico pensiero, quello di Cristo. Dopo questa educazione della mente, ci accorgiamo di essere in pace, perché tutto quello che è terreno perde di capacità, di forza nei nostri confronti. Ci accorgiamo che la vita è oltre queste vicende terrene, nelle quali ci troviamo immersi: le

possiamo controllare: **2 Corinzi 10, 5:** *Poiché distruggiamo i ragionamenti... e facciamo prigioniero ogni pensiero nell'ubbidienza a Cristo.*

L'ubbidienza è nell'ascolto di Cristo. Il mio pensiero ascolta Cristo.

A conclusione ci sono questi versetti, che recito spesso: **Salmo 139, 23-24:** *Scrutami, o Dio, e conosci il mio cuore, provami e conosci i miei pensieri; vedi se percorro una via di menzogna e guidami sulla via della vita.*



*- Il male, che esce dal cuore, contamina l'uomo- dice il Signore.*

Ti ringraziamo, Signore Gesù, per il dono di questa Eucaristia e per il dono di questa bella giornata da vivere. Ti ringraziamo, Signore, per la tua Presenza nella nostra vita e vogliamo invocare il tuo Nome sulla nostra mente, sul nostro cuore, sui nostri pensieri, per portarli all'ubbidienza di Cristo, per portarli all'ascolto di Cristo. Signore, vediamo che i nostri pensieri seguono altre divinità. Quando il nostro pensiero reagisce nei confronti di alcune persone o situazioni, queste diventano "signori" della nostra vita, perché pensiamo continuamente a loro. Questo ci porta alla distruzione, allo stare male e non alla pace. Gesù è il Signore. Nessuno può dire che Gesù è il Signore, se non sotto l'azione dello Spirito. In questa giornata, che segna l'inizio di un periodo nuovo, vogliamo, Signore, invocando il tuo Nome sulla nostra mente, ridurre all'ubbidienza i nostri pensieri, perché il nostro pensare accolga tutto quello che ci porta alla pace e, nello stesso tempo, il nostro pensare ci aiuti ad agire da persone libere e, quindi, il nostro pensare sia un pensare divino: avere il pensiero di Cristo, avere un modo di pensare che ci fa camminare su questa terra alla maniera dei Santi e non immischiati in tante situazioni, che non rendono gloria al nostro essere divino. Grazie, Signore, perché ci hai fatto capire che il nostro pensiero è un potente magnete, che attira cose e situazioni. Aiutaci a convertirci, rinnovando il nostro modo di pensare e discernere i nostri pensieri, come quella rete, che prende i pesci vivi e li tiene, mentre butta via i pesci morti.

Vogliamo da oggi accogliere, Signore, tutti i pensieri che portano alla vita e vogliamo rigettare tutti i pensieri di morte nel mare, in questo deposito di spiriti di morte, che non ci appartiene. Invochiamo il tuo Nome, Gesù, sui nostri pensieri, perché siano portati all'ubbidienza di Te.

*Gesù, Gesù, Gesù!*

\* \* \*

**Salmo 95, 10; 96, 1-3:** *Per quarant'anni mi hanno disgustato. Ho detto: Gente corrotta che rifiuta di seguire la mia strada... Cantate al Signore un canto nuovo, ogni giorno annunciate: - È Lui che ci salva. Raccontate la sua gloria a tutte le nazioni, narrate le sue imprese.*

Ti ringraziamo, Signore Gesù, perché ci ricordi che chi segue pensieri di morte è gente corrotta che rifiuta di seguire la sua strada. Chi segue pensieri di vita, annuncia che tu salvi e racconta la tua gloria, narra le tue imprese. Noi vogliamo pensare a tutto ciò che di bello hai fatto nella nostra vita e non al male che le persone ci hanno fatto. Vogliamo narrare, raccontare le tue imprese e tacere quelle brutte. Grazie, Gesù!

*Padre Giuseppe Galliano m.s.c.*

Allegato

**VIGILA SUI TUOI PENSIERI.  
LA VITA DIPENDE DA COME PENSI.  
(Proverbi 4, 23)**



**1. Provocano la distruzione.**

Il Signore vide che nel mondo gli uomini erano sempre più malvagi e i loro **pensieri** erano di continuo rivolti al male. (**Genesi 6, 5**)

**2. Il Signore li rigetta.**

Il Signore odia i **pensieri** cattivi, ma gli sono gradite le parole benevole. (**Proverbi 15, 26**)

**3. Per convertirsi.**

L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi **pensieri**; ritorni al Signore, che avrà misericordia di lui. (**Isaia 55,7**)

**4. Le conseguenze.**

I loro **pensieri** sono **pensieri** iniqui; desolazione e distruzione sono sulle loro strade. (**Isaia 59, 7**)

**5. Il frutto.**

Ecco, io mando contro questo popolo la sventura, il frutto dei loro **pensieri**. (**Geremia 6, 18**)

**6. La mente è invitata ad avere pensieri d'Amore verso Dio.**

Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua **mente**. (**Matteo 22, 37**)

**7. I pensieri del cuore hanno bisogno di perdono.**

Convertiti, dunque, di questa tua malvagità e prega il Signore che ti sia perdonato il **pensiero** del tuo cuore. (**Atti 8, 22**)

**8. Possiamo controllare i nostri pensieri e sottometterli a Gesù.**

Poiché distruggiamo i ragionamenti... e facciamo prigioniero ogni **pensiero** nell'ubbidienza a Cristo. (**2 Corinzi 10, 5**)

**9. Satana può pervertire i nostri pensieri.**

E temo che, come il serpente nella sua malizia ingannò Eva, così i vostri **pensieri** vengano traviati dalla semplicità e dalla purezza, che c'è in Cristo. (**2 Corinzi 11, 3**)

#### 10. **Lo Spirito ci porta al pensiero di Gesù.**

L'uomo, mosso dallo Spirito, giudica ogni cosa... Chi mai ha conosciuto il **pensiero** del Signore in modo da poterlo consigliare? Ora noi abbiamo il **pensiero** di Cristo. (**1 Corinzi 2, 16**)

#### 11. **Il vero rinnovamento inizia da un diverso modo di pensare.**

Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare, rinnovando il vostro modo di **pensare**, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a Lui gradito e perfetto. (**Romani 12, 2**)

Abbandonate l'uomo vecchio, che si corrompe dietro le passioni ingannevoli e rinnovatevi nello spirito della vostra **mente**. (**Efesini 4, 22-23**)

#### 12. **E si arriva alla pace (n.8 Resurrezione)**

Fratelli, quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, virtuoso, lodevole, questo sia oggetto dei vostri **pensieri**... e il Dio della pace sarà con voi. (**Filippesi 4, 8-9**)

#### 13. **Il modo di pensare rivela se siamo veramente risorti.**

Se dunque siete risorti con il Cristo, cercate le cose di lassù, dove è il Cristo assiso alla destra di Dio, **pensate** alle cose di lassù, non a quelle della terra. (**Colossesi 3, 1-2**)

#### 14. **La Parola giudica i nostri pensieri.**

La Parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di una spada a doppio taglio... giudica i sentimenti e i **pensieri** del cuore... e a Lui dovremo rendere conto. (**Ebrei 4, 12-13**)

#### 15. **Preghiera di conclusione.**

Scrutami, o Dio, e conosci il mio cuore, provami e conosci i miei **pensieri**; vedi se percorro una via di menzogna e guidami sulla via della vita. (**Salmo 139, 23-24**)

